

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

ORARIO S. MESSE

Feriale

a s. Nicolò: ore 18.00 - dalle 17.25: Rosario e Vespri

A s. Marco: SOSPESA

Prefestiva (sabato):

A s. Marco ore 17.00 - a s. Nicolò ore 18.30

Festiva:

Ore 8.00: s. Nicolò

ore 9.30: s. Nicolò

ore 11.00: s. Marco

ore 18.30: s. Nicolò

NOTIZIE PER LA CATECHESI DELLE ELEMENTARI

Man mano si riprende il cammino di catechesi delle elementari. Per i più piccoli di 2a elementare l'incontro si svolge alla domenica, ogni 15 giorni, con la celebrazione della s. Messa delle ore 9.30 - segue una piccola merenda, quindi l'incontro per gruppi, fino alle ore 11.30. Mentre per i ragazzi dalla 3a alla 5a elementare la catechesi si svolge al SABATO secondo questo orario:

3a elementare: ore 9.30 - 10.30

4a elementare: ore 10.45 - 11.45

5a elementare: ore 9.30 - 10.30

L'orario è stabilito in base agli spazi di cui possiamo disporre e alla disponibilità dei catechisti. I ragazzi e le loro famiglie sono invitati all'Eucaristia domenicale delle ore 9.30, che verrà animata dai ragazzi. Tutti i gruppi sono invitati domenica 11 ottobre per un inizio solenne del cammino di catechesi. E' importante che i ragazzi si sentano sostenuti e accompagnati dai genitori in questo cammino di fede.

ANCHE LE MEDIE PARTONO

Settimana scorsa abbiamo fatto le iscrizioni alla catechesi delle medie. A breve pubblicheremo i giorni esatti degli incontri, previa verifica delle iscrizioni e delle disponibilità dei catechisti.

La **2a media** si trova **18 ottobre alla Messa delle 18.30** e poi alla pizzata insieme per iniziare il cammino di preparazione alla Cresima.

La **3a media** invece riprende il cammino **11 ottobre**, sempre con la Messa delle 18.30 e la serata conviviale a seguire.

IL GRUPPO GIOVANI DELLE SUPERIORI

Dopo le esperienze del Giubileo e dei campi estivi, i giovani riprendono il loro cammino. Questa Domenica, 28 set-

tembre alle 16:30 si ritrovano per dare il benvenuto ai nuovi amici della 1a superiore e per cominciare assieme questo percorso di crescita nel Signore. Certo delle grazie ricevute da alcuni nell'anno scorso, invito tutti a riprendere il cammino con la speranza e il desiderio di incontrare il Signore - ed Egli si farà vedere, garantito! Gli incontri si svolgeranno **ogni giovedì (1a e 2a superiore) e venerdì (3a-5a superiore), dalle 20:30 alle 21:30**. Il primo incontro di catechesi, tutti assieme, giovedì 2 ottobre alle 20:30.

NELLA PACE DEL SIGNORE

Abbiamo celebrato il commiato cristiano per **Giovanna D'Agostin** di via Leon Battista Alberti. Siamo vicini con l'affetto alla famiglia e preghiamo perché il Signore la accolga nell'abbraccio della sua misericordia e doni la pace nel suo Regno di amore e doni serenità e consolazione ai loro cari.

GIUBILEO DIOCESANO DELLE FAMIGLIE

11 ottobre dalle 16 alle 18:30 si celebrerà a Oriago-Borbiago, assieme con il patriarca Francesco, il Giubileo Diocesano delle famiglie, dei bambini, dei nonni e degli anziani. Ecco il programma:

16:00 Piazza Mercato Oriago: inizio della preghiera di rosario per le famiglie e per le vocazioni al matrimonio

17:00 Santuario di Borbiago: arrivo e la possibilità delle confessioni

17:30 celebrazione eucaristica presieduta dal Patriarca

18:30 ca un momento conviviale e fraterno.

Cogliamo questa occasione per la ripartenza anche del **nostro gruppo famiglie**. Tutti quelli che vorrebbero aggiungersi a questo gruppo, contattino don Boguś.

CATECHESI DEGLI ADULTI

Il patriarca nella sua visita pastorale e nella lettera che ci ha mandato in seguito insisteva sull'importanza del cammino di catechesi per gli adulti. Nella nostra parrocchia, ahimè, tale cammino fin adesso non esisteva. Per questo **dalla seconda metà di ottobre** abbiamo pensato di offrire un cammino di catechesi anche agli adulti. Gli incontri saranno una volta al mese (lunedì o mercoledì, il giorno ancora da decidere) dalle 21 alle 22 di sera. È una proposta anche per il numeroso gruppo di catechisti che abbiamo nella nostra parrocchia, in quanto sento una esigenza di approfondimento delle basi della nostra fede in tutti, me compreso.

In questo primo anno penso di ripercorrere semplicemente il nostro Catechismo - garantisco che si possono scoprire le cose mai pensate!

State all'erta per gli aggiornamenti. Don Boguś.



SAN NICOLÒ SAN MARCO

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23
S. Marco - Via San Marco, 12
Tel 041 420078

www.sannicolosanmarco.it
sannicolomira@libero.it

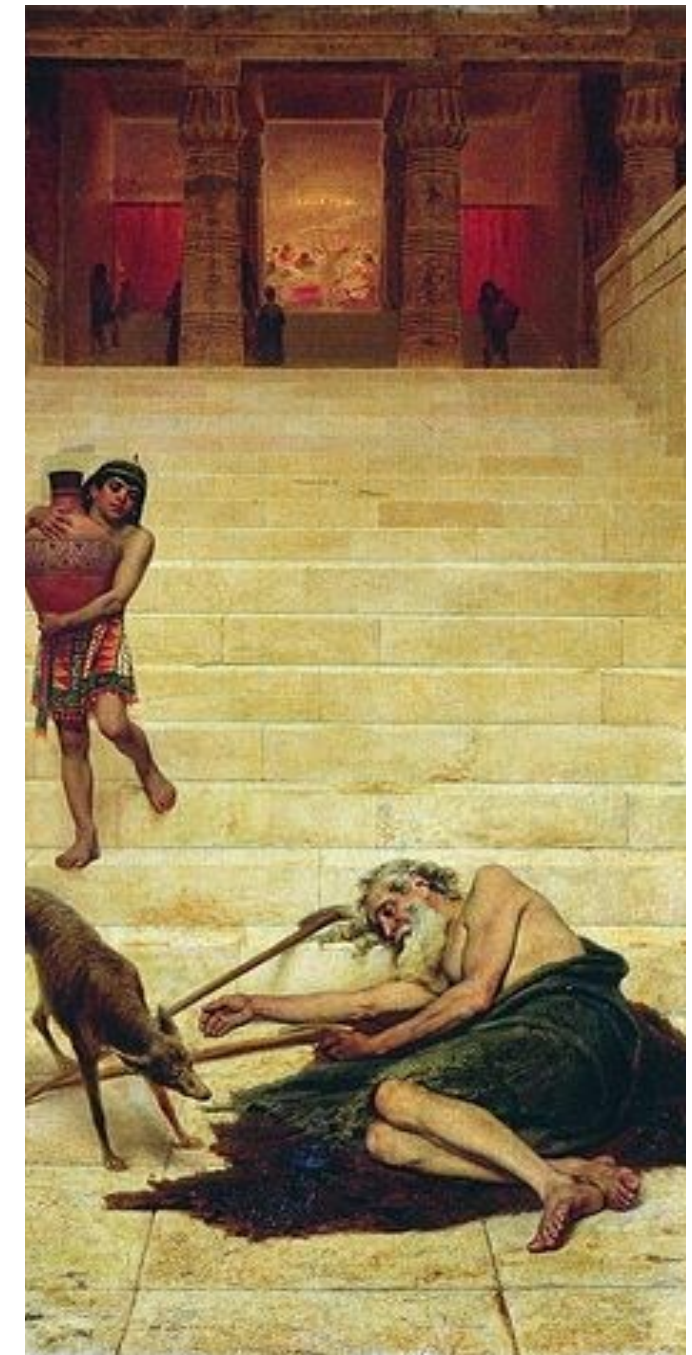
@sannicolo_sanmarco
@parrocchiedimira



XXVI DOMENICA TEMPO ORDINARIO - 28 SETTEMBRE 2025

Non possiamo dire di non conoscere la via da percorrere: abbiamo la Legge e i Profeti, ci dice Gesù nel Vangelo. Chi non vuole ascoltarli, non cambierebbe nemmeno se qualcuno dai morti tornasse ad ammonirlo. La Vergine Maria ci aiuti ad approfittare del tempo presente per ascoltare e mettere in pratica questa parola di Dio. Ci ottenga di diventare più attenti ai fratelli in necessità, per condividere con loro il tanto o il poco che abbiamo, e contribuire, incominciando da noi stessi, a diffondere la logica e lo stile dell'autentica solidarietà.

(Benedetto XVI)





La parola del Papa

«La morte come un’attesa»

Cari fratelli e sorelle, nel nostro cammino di catechesi su Gesù nostra speranza, oggi contempliamo il mistero del Sabato Santo. Il Figlio di Dio giace nel sepolcro. Ma questa sua “assenza” non è un vuoto: è attesa, pienezza trattenuta, promessa custodita nel buio. È il giorno del grande silenzio, in cui il cielo sembra muto e la terra immobile, ma è proprio lì che si compie il mistero più profondo della fede cristiana. È un silenzio gravido di senso, come il grembo di una madre che custodisce il figlio non ancora nato, ma già vivo. Il corpo di Gesù, calato dalla croce, viene fasciato con cura, come si fa con ciò che è prezioso. L’evangelista Giovanni ci dice che fu sepolto in un giardino, dentro «un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora posto» (Gv 19,41). Nulla è lasciato al caso. Quel giardino richiama l’Eden perduto, il luogo in cui Dio e l’uomo erano uniti. E quel sepolcro mai usato parla di qualcosa che deve ancora accadere: è una soglia, non un termine. All’inizio della creazione Dio aveva piantato un giardino, ora anche la nuova creazione prende avvio in un giardino: con una tomba chiusa che, presto, si aprirà. Il Sabato Santo è anche un giorno di riposo. Secondo la Legge ebraica, nel settimo giorno non si deve lavorare: infatti, dopo sei giorni di creazione, Dio si riposò (cfr Gen 2,2). Ora anche il Figlio, dopo aver completato la sua opera di salvezza, riposa. Non perché è stanco, ma perché ha terminato il suo lavoro. Non perché si è arreso, ma perché ha amato fino in fondo. Non c’è più nulla da aggiungere. Questo riposo è il sigillo dell’opera compiuta, è la conferma che ciò che doveva essere fatto è stato davvero portato a termine. È un riposo pieno della presenza nascosta del Signore. Noi facciamo fatica a fermarci e a riposare. Viviamo come se la vita non fosse mai abbastanza. Corriamo per produrre, per dimostrare, per non perdere terreno. Ma il Vangelo ci insegna che saperci fermare è un gesto di fiducia che dobbiamo imparare a compiere. Il Sabato Santo ci invita a scoprire che la vita non dipende sempre da ciò che facciamo, ma anche da come sappiamo congelarci da quanto abbiamo potuto fare. Nel sepolcro, Gesù, la Parola vivente del Padre, tace. Ma è proprio in quel silenzio che la vita nuova inizia a fermentare. Come un seme nella terra, come il buio prima dell’alba. Dio non ha paura del tempo che passa, perché è Signore anche dell’attesa. Così, anche il nostro tempo “inutile”, quello delle pause, dei vuoti, dei momenti sterili, può diventare grembo di risurrezione. Ogni silenzio accolto può essere la premessa di una Parola nuova. Ogni tempo sospeso può diventare tempo di grazia, se lo offriamo a Dio. Gesù, sepolto nella terra, è il volto mite di un Dio che non occupa tutto lo spazio. È il Dio che lascia fare, che attende, che si ritira per lasciare a noi la libertà. È il Dio che si fida, anche quando tutto sembra finito. E noi, in quel sabato sospeso, impariamo che non dobbiamo avere fretta di risorgere: prima occorre restare, accogliere il silenzio, lasciarci abbracciare dal limite. A volte cerchiamo risposte rapide, soluzioni immediate. Ma Dio lavora nel profondo, nel tempo lento della fiducia. Il sabato della sepoltura diventa così il grembo da cui può sgorgare la forza di una luce invincibile, quella della Pasqua. Cari amici, la speranza cristiana non nasce nel rumore, ma nel silenzio di un’attesa abitata dall’amore. Non è figlia dell’euforia, ma dell’abbandono fiducioso. Ce lo insegna la Vergine Maria: lei incarna questa attesa, questa fiducia, questa speranza. Quando ci sembra che tutto sia fermo, che la vita sia una strada interrotta, ricordiamoci del Sabato Santo. Anche nel sepolcro, Dio sta preparando la sorpresa più grande. E se sappiamo accogliere con gratitudine quello che è stato, scopriremo che, proprio nella piccolezza e nel silenzio, Dio ama trasfigurare la realtà, facendo nuove tutte le cose con la fedeltà del suo amore. La vera gioia nasce dall’attesa abitata, dalla fede paziente, dalla speranza che quanto è vissuto nell’amore, certo, risorgerà a vita eterna.

(Leone XIV - Udienza Generale 17 settembre 2025)

Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò	
LITURGIA DELLE ORE: II^ SETTIMANA	
DOMENICA 28 SETTEMBRE 2025 XXVI DOMENICA TEMPO ORDINARIO	
ore 8.00:	Negrisolò Carlotta, Dalla Valle Emilio - Semenzato Lino, Ines - Sartori Giovanni
ore 9.30:	Terren Sergio, Deff. Leoncin e Terren
ore 18.30:	Vecchiato Annamaria, De Lorenzi Guerrino
LUNEDI' 29 SETTEMBRE SS. MICHELE, GABRIELE, RAFFAELE, ARCANGELI	
ore 18.00:	Criscuolo Michele, Zampieri Armida, Mazzucato Alfonso, Rispoli Maria, Bullado Stefania
MARTEDI' 30 SETTEMBRE S. GIROLAMO, DOTTORE DELLA CHIESA	
ore 18.00:	
MERCOLEDI' 1 OTTOBRE S. TERESA DI GESU BAMBINO DOTTORE DELLA CHIESA	
ore 18.00:	Rocco, Irma, Barberini Aldo e Claudio, Trevisan Laura
GIOVEDI' 2 OTTOBRE SS. ANGELI CUSTODI	
ore 18.00:	Carlo, Maria, Luigi
VENERDI' 3 OTTOBRE	
ore 18.00:	
SABATO 4 OTTOBRE SAN FRANCESCO D'ASSISI	
ore 18.30:	MESSA PREFESTIVA Fam. Unizzi, Caregnato, Rizzati, Luvison - Mario Vani, Anna Fardin
DOMENICA 5 OTTOBRE 2025 XXVII DOMENICA TEMPO ORDINARIO	
ore 8.00:	Sorato Severino, Ines, Francesco
ore 9.30:	Lavorato Mario e Gina
ore 18.30:	
<i>Il nostro lavoro è nelle mani del Signore, e noi siamo solo strumenti piccoli e inadeguati, "servi inutili", come dice il Vangelo (Lc 17,10). Eppure, se ci affidiamo a Lui,</i>	
ORARIO DELLE SANTE MESSE	
Festivo:	
S. Nicolò : 8.00 - 9.30 - 18.30	
S. Marco: 11.00	
Prefestiva	
s. Marco: 17.00 - s. Nicolò: 18.30	
Feriale: s. Nicolò: 18.00	
Rosario e Vespi a a s. Nicolò: 17.25	
CONFESSIONI Sabato: 16.00 - 18.00	



Appunti di don Bogus

AMORE DEI NEMICI

“Amate i vostri nemici” dice Gesù nel suo Sermone di montagna. Bisogna dire che è scioccante, ma è una prerogativa cristiana quest’amore che va oltre il sentimento e pura simpatia. Ne rimango sempre toccato, e non solo io ma il mondo intero, anche quello non-credente, quando mi imbatto un una testimonianza concreta di questo amore. Così com’è accaduto nella persona della madre del beato don Jerzy Popiełuszko, il prete polacco assassinato nel 1984 dagli agenti segreti comunisti. La madre di questo martire, signora Marianna, ha apertamente perdonato agli assassini—tutt’ora impuniti—e pregava per la loro conversione. Così come resto ammutolito di fronte alla testimonianza della vedova copta di Alessandria d’Egitto, dove nel 2017 è stato ucciso il suo marito in un attentato. Queste sono le sue parole, ancora possibili da ascoltare sull’internet: “Possa Dio perdonarvi e noi anche vi perdoniamo. Credetemi, vi perdono. Avete portato mio marito in un posto che non avrei mai potuto nemmeno sognare. Credetemi, sono orgogliosa di lui. E avrei voluto essere lì al suo fianco, credetemi, e ringrazio”. Allo stesso modo non posso passare indifferente di fronte alle parole di Erika, moglie dell’attivista americano Charlie Kirk ucciso due settimane fa in America. Al di là delle forze politiche, di destra e di sinistra, che vogliono manipolare questo tragico evento, le parole di questa donna sono di una limpidezza cristiana straordinaria. “Padre—diceva Erika Kirk al funerale del suo marito—perdonali, perché non sanno quello che fanno. Lo perdono perché è ciò che Cristo ha fatto nella sua vita. È ciò che Charlie avrebbe fatto. La risposta all’odio non è l’odio. La risposta che conosciamo dal Vangelo è l’amore, e sempre amore”. Penso che queste parole dovrebbero chiudere tutte le polemiche inutili intorno a un fatto tragico che è avvenuto, non importa da che parte provengono. Di tali parole abbiamo bisogno oggi, parole di perdono e di amore che sa entrare in dialogo anche con chi la pensa diversamente.

SAN PIO DA PIETRELCINA

Martedì scorso ricorreva la memoria di questo grande santo contemporaneo (morto nel 1968). Ogni anno approfitto di questa memoria per riprendere in mano la sua biografia e rimango sempre meravigliato. Un uomo così, ha vissuto nello stesso secolo in cui sono nato. San Paolo VI l’ha descritto così: “Era un rappresentate stampato delle stigmate di Nostro Signore. Era un uomo di preghiera e sofferenza”. Ha sofferto tanto, paradossalmente soprattutto da parte della Chiesa stessa che lo riteneva pericoloso e a volte, addirittura ha faceva della sua vita un mercimonio. Ma non doveva essere proprio così? Anche Gesù stesso è stato venduto dal suo amico e fatto un caso politico. E fu proprio questa la vita di san Pio: un unione totale con Cristo Crocifisso. “Padre—gli chiedevano—cosa faremo quando non ci sarete più?” Aveva risposto: “Andate davanti al tabernacolo. In Gesù, troverete anche me”. “Io non credo in Dio”, diceva un suo interlocutore. Ma, figlio mio, Iddio crede in te”.

I MIRACOLI NELL’ESSERE FEDELI NEL POCO

Durante queste estate mi sono stupito di fronte ai piccoli miracoli che accadono a Mira, basta solo avere gli occhi e le orecchie attente al Signore che passa. C’è chi pensa sul serio di sposarsi, c’è chi inizia a coltivare il germe della vocazione alla missione, c’è chi si confessa seriamente per la prima volta, per la sua spontanea volontà, c’è chi dice per la prima volta convinto: “Ho davvero incontrato il Signore”. Gesù nel Vangelo della Domenica scorsa diceva di essere fedeli nel poco, per poter godere grandi cose. Avendo viaggiato parecchio queste estate, fino alla fine del mondo in Colombia, sono giunto a una conclusione: quando un uomo prende la coscienza di sé e della propria dipendenza amorosa da Dio, è come se tutto l’universo prendesse la coscienza di sé in quel momento. È stato bello in Colombia? Certo, non tanto per le meraviglie di questo paese ma soprattutto per poter accompagnarci un amico e un fratello, don Rafael, e poter festeggiare il suo sacerdozio assieme alla gente che l’ha fatto crescere. Ma devo dire che ancora più belli sono stati questi piccoli miracoli accaduti qui, a Mira, durante i campi, giubileo ed altre esperienze, dove qualcuno ha fatto un esperienza di Dio ed ha preso coscienza del suo amore infinito che rende piena la vita.

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco	
LITURGIA DELLE ORE: II^ SETTIMANA	
MONASTERO AGOSTINIANE	
DOMENICA 28 SETTEMBRE 2025 XXVI DOMENICA TEMPO ORDINARIO	
ore 9.00:	Angela - Dante - Lilli
LUNEDI' 29 SETTEMBRE SS. MICHELE, GABRIELE, RAFFAELE, ARCANGELI	
ore 7.00:	Bruno Causin e Teresa Friso - Int. offerente
MARTEDI' 30 SETTEMBRE S. GIROLAMO, DOTTORE DELLA CHIESA	
ore 7.00:	Deff. Dalla Vecchia
MERCOLEDI' 1 OTTOBRE S. TERESA DI GESU BAMBINO	
ore 7.00:	Int. Offerente
GIOVEDI' 2 OTTOBRE SS. ANGELI CUSTODI	
ore 7.00:	Int. Offerente
VENERDI' 3 OTTOBRE	
ore 7.00:	Omero
SABATO 4 OTTOBRE SAN FRANCESCO D'ASSISI	
ore 7.00:	Int. Della Comunità
DOMENICA 5 OTTOBRE 2025 XXVII DOMENICA TEMPO ORDINARIO	
ore 9.00:	Angela
PARROCCHIA SAN MARCO	
DOMENICA 28 SETTEMBRE 2025 XXVI DOMENICA TEMPO ORDINARIO ore 11.00: Angela, Mario, Pierina	
LUNEDI' 29 SETTEMBRE SS. MICHELE, GABRIELE, RAFFAELE, ARCANGELI ore 8.30: SOSPESA	
MARTEDI' 30 SETTEMBRE S. GIROLAMO, DOTTORE DELLA CHIESA ore 8.30: SOSPESA	
MERCOLEDI' 1 OTTOBRE S. TERESA DI GESU BAMBINO ore 8.30: SOSPESA	
GIOVEDI' 2 OTTOBRE SS. ANGELI CUSTODI ore 8.30: SOSPESA	
VENERDI' 3 OTTOBRE ore 8.30: SOSPESA	
SABATO OTTOBRE SAN FRANCESCO D'ASSISI Ore 17.00: MESSA PREFESTIVA	
DOMENICA 5 OTTOBRE 2025 XXVII DOMENICA TEMPO ORDINARIO ore 11.00: Flavio e deff. Baldan	